

ECONOMIA E LAVORO

Fonte: ISPRA

Nel 2025 sono diminuite le risorse idriche rispetto al 2024

Pubblicato il 2026-03-25

L'ISPRA ha pubblicato i dati sul bilancio idrologico nazionale del 2025. Le risorse idriche sono diminuite rispetto all'anno precedente, soprattutto al Centro-Sud.

L'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) ha analizzato la situazione dell'acqua in Italia nel 2025. I dati mostrano una diminuzione delle risorse idriche rispetto al 2024.

I numeri sono stati calcolati con il modello BIGBANG, uno strumento che misura quanta acqua è disponibile in ogni regione italiana. Il modello confronta i dati del 2025 con la media degli ultimi 75 anni (dal 1951 al 2025) e con quella degli ultimi 30 anni (dal 1991 al 2020).

Marzo 2025 è stato il mese più piovoso con 114,3 millimetri di pioggia, il 48% in più della media storica di 77,3 millimetri. Novembre ha registrato poco più di 95 millimetri, ma con un calo del 20% rispetto alla media. Anche luglio e agosto, di solito i mesi più secchi, hanno avuto più pioggia del normale: rispettivamente il 35% e il 42% in più.

Le zone più colpite dalla mancanza d'acqua sono state il Sud e le Isole. L'Appennino Meridionale ha avuto il 10% di precipitazioni in meno e il 21% di risorse idriche in meno rispetto alla media degli ultimi 30 anni. L'Appennino Centrale ha registrato il 7% di piogge in meno e il 30% di acqua in meno. In Sardegna e Sicilia le risorse idriche sono diminuite rispettivamente del 12% e del 13%.

L'ISPRA presenterà tutti i dettagli il 24 marzo durante un workshop organizzato per la Giornata Mondiale dell'Acqua. L'istituto utilizza questi dati per aiutare governo e regioni a prendere decisioni sulla gestione dell'acqua e per prevenire problemi di siccità.

COME TI RIGUARDA

Se vivi al Centro-Sud o nelle Isole, potresti aver notato bollette dell'acqua più care o interruzioni del servizio idrico nel 2025. Le regioni più colpite dalla carenza d'acqua potrebbero applicare limitazioni all'uso dell'acqua per innaffiare giardini o lavare auto. Se hai un'attività agricola in Sardegna, Sicilia o nell'Appennino, la riduzione del 12-30% delle risorse idriche significa meno acqua disponibile per l'irrigazione, con possibili aumenti dei costi. Non devi fare nulla di specifico, ma è utile ridurre gli sprechi domestici: chiudere il rubinetto mentre ti lavi i denti può far risparmiare fino a 6 litri al minuto.

DATI DELL'ATTO

Data: 03/03/2026

Fonte ufficiale:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/news/nel-2025-risorse-idriche-in-calo-rispetto-al-2024-ispra-ne-monitora-e-aggiorna-levoluzione>

